



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

BANDO DI FINANZIAMENTO PER UN PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO NEI COMUNI DELLA SICILIA CON POPOLAZIONE MAGGIORE O UGUALE A 30.000 ABITANTI O SEDI DI PORTI INSERITI NEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA

PIANO DI GESTIONE



ARCH. FRANCESCO BRISCENZO

Il Responsabile Unico
del Procedimento
(Ing. Francesco Bellavia)

Il Sindaco
Dott.ssa Anna Alba

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Denominazione dell'operazione	Realizzazione di un parcheggio di interscambio in via Cap. Callea e Piazzale Giochi Olimpici
A.2	Ambito di intervento	Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti Bando di finanziamento per un programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nei comuni della sicilia con popolazione maggiore o uguale a 30.000 abitanti o sedi di porti inseriti nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica
A.3	Beneficiario	Comune di Favara
A.4	Ente Gestore Indicare la denominazione, la localizzazione, la natura giuridica, l'indirizzo e la e-mail dell'Ente Gestore dell'operazione. Riportare i riferimenti del referente per l'Ente.	Comune di Favara Piazza Cavour - 92026 Favara Pec: comune.favara@pec.it Referente: Ing. Francesco Bellavia (R.U.P)

SEZIONE B – DESTINATARI DELL'OPERAZIONE E RISULTATI ATTESI

B.1	Destinatari Identificare le tipologie di soggetti che utilizzeranno i servizi generati dal progetto e/o che ne trarranno vantaggi diretti.	(1)	Abitanti residenti nell'area dell'intero territorio comunale		
		(2)	Lavoratori e studenti pendolari		
		(3)	Visitatori e turisti		
		(4)	Aziende operanti nei servizi di trasporto pubblico		
B.2	Identificare i risultati attesi descrivendoli attraverso indicatori quantificati		Indicatore:	Unità di misura	Valore
		1	Incremento delle opportunità per i residenti dell'area bersaglio di fruire di parcheggi urbani di interscambio.	n.	32.200 (beneficiari annui)
		2	Riduzione degli inquinamenti acustici nel territorio di riferimento.	%	25 (nell'area di localizzazione dell'operazione)
		3	Riduzione degli inquinamenti atmosferici nel territorio di riferimento.	%	15 (nell'area di localizzazione dell'operazione)
		4	Favorire il decongestionamento del centro urbano.	%	10 (nell'area di localizzazione dell'operazione)
		5	Incremento del risparmio energetico ed il miglioramento dei servizi pubblici in favore dei residenti dell'area bersaglio.	n.	32.200 (beneficiari annui)

SEZIONE C – ANALISI DELLA DOMANDA SODDISFATTA DALL’INTERVENTO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE APPLICATE

C.1	Servizi prodotti Descrivere brevemente i servizi che verranno prodotti a regime per effetto degli interventi realizzati	1	Stalli per Bus
		2	Stalli per auto
		3	Stalli per moto e ciclomotori
		4	Stalli per biciclette e/o biciclette elettriche
		5	Punto di erogazione per rifornimento di mezzi elettrici
C.2	Ipotesi per la determinazione della domanda Descrivere, per ciascuno dei servizi prodotti, le ipotesi relative alla determinazione e all'andamento della domanda, nonché delle eventuali tariffe. I dati vanno riportati nella tabella C.3. In questo punto va anche specificato l'anno iniziale della gestione, in cui comincia l'erogazione dei servizi.	<p>La determinazione della domanda riferita ai servizi prodotti dalla presente operazione è strettamente connaturata con la particolare forma di gestione che si intenderà applicare, caratterizzata da un modello gestionale efficace e flessibile.</p> <p>In tal senso, per il servizio n. 2 Stalli per Bus, si stima una domanda potenziale annua (a pieno regime) pari a n. 4250 bus.</p> <p>Per il servizio n. 49 Stalli per auto, si stima una domanda potenziale annua (a pieno regime) pari a n. 50000 auto.</p> <p>Per il servizio n. 8 Stalli per moto e ciclomotori, si stima una domanda potenziale annua (a pieno regime) pari a n. 4000 moto e ciclomotori.</p> <p>Per il servizio n. 28 Stalli per biciclette e/o biciclette elettriche, si stima una domanda potenziale annua (a pieno regime) pari a n. 2000 biciclette e/o biciclette elettriche.</p> <p>Per il servizio n. 5 Punto di erogazione per rifornimento di mezzi elettrici, si stima una domanda potenziale annua (a pieno regime) pari a n. 350 mezzi.</p> <p>L'anno iniziale della gestione è il 2020.</p>	

C.3 – Andamento della domanda nei primi cinque anni di gestione, per ciascun servizio prodotto

<i>Servizi prodotti</i>			<i>Unità di misura</i>	<i>Anni di gestione</i>				
				1	2	3	4	5
1	Stalli per Bus	<i>Domanda</i>	n. di bus che fruiranno del servizio	3600	3700	3850	4000	4250
		<i>Tariffe</i>	€	0	0	0	0	0
2	Stalli per auto	<i>Domanda</i>	n. di auto che fruiranno del servizio	30000	35000	40000	45000	50000
		<i>Tariffe</i>	€	45000	52500	60000	67500	75000
3	Stalli per moto e ciclomotori	<i>Domanda</i>	n. di moto e ciclomotori che fruiranno del servizio	2500	2750	3000	3500	4000
		<i>Tariffe</i>	€	0	0	0	0	0
4	Stalli per biciclette e/o biciclette elettriche	<i>Domanda</i>	n. di biciclette e/o biciclette elettriche che fruiranno del servizio	1000	1250	1500	1750	2000
		<i>Tariffe</i>	€	0	0	0	0	0
5	Punto di erogazione per rifornimento di mezzi elettrici	<i>Domanda</i>	n. mezzi elettrici che fruiranno del servizio	350	350	350	350	350
		<i>Tariffe</i>	€	1000	1000	1000	1000	1000

SEZIONE D – ANALISI FINANZIARIA

D.1 – Costi operativi

Costi operativi	Anni di gestione				
	1	2	3	4	5
A. Acquisti e consumi di beni e servizi	€ 3.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 4.500	€ 5.000
B. Manutenzione ordinaria	€ 500	€ 500	€ 500	€ 500	€ 500
C. Personale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D. Manutenzione straordinaria	€ 0	€ 0	€ 2.000	€ 0	€ 0
E. Altri costi (specificare)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
F. Altri costi (specificare)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE (A + B + C + D + E + F)	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.500	€ 5.000	€ 5.500

D.2	Modalità di determinazione dei costi operativi Descrivere analiticamente, per ciascuna delle voci di costo individuate, le modalità e le ipotesi di determinazione dei costi operativi	A.	Richieste preventivi
		B.	Richieste preventivi
		C.	Personale impiegato nella operazione (interno)
		D.	Richieste preventivi per interventi straordinari
		E.	Richieste preventivi
		F.	Richieste preventivi

D.3 – Rientri finanziari

Rientri	Anni di gestione				
	1	2	3	4	5
A. Rientri tariffari (come da punto C.3)	€ 46.000	€ 53.500	€ 61.000	€ 68.500	€ 76.000
B. Altri rientri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
C. Altri rientri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE (A + B + C)	€ 46.000	€ 53.500	€ 61.000	€ 68.500	€ 76.000

D.4	Modalità di determinazione dei rientri Descrivere le ipotesi per la determinazione dei rientri	I rientri tariffari previsti riguardano quasi esclusivamente gli introiti derivanti dalle park card e abbonamenti relative agli stalli per auto. Poco rilevanti, invece, risulteranno i rientri derivanti dal Punto di erogazione per rifornimento di mezzi elettrici che, sostanzialmente, serviranno a coprire i costi di energia elettrica sostenuti dall'amministrazione.
------------	--	---

D.5 – Flussi di cassa

Rientri	Anni di gestione				
	1	2	3	4	5
A. Rientri totali	€ 46.000	€ 53.500	€ 61.000	€ 68.500	€ 76.000
B. Costi operativi totali	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.500	€ 5.000	€ 5.500
Flussi di cassa (A – B)	€ 42.500	€ 49.500	€ 54.500	€ 63.500	€ 70.500

D.6 – Equilibrio finanziario di gestione	Anni di gestione				
	1	2	3	4	5
A. Costi operativi totali	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.500	€ 5.000	€ 5.500
B. Rimborsi e interessi di mutui e prestiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
C. Altri fabbisogni finanziari (specificare)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D. Totale Fabbisogni (A + B + C)	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.500	€ 5.000	€ 5.500
E. Rientri operativi	€ 46.000	€ 53.500	€ 61.000	€ 68.500	€ 76.000
F. Contributi pubblici (specificare)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
G. Eventuali interessi ed altre entrate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
H. Altre fonti di copertura (specificare)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
I. Totale Copertura (E + F + G + H)	€ 46.000	€ 53.500	€ 61.000	€ 68.500	€ 76.000
SALDO (I – D)	€ 42.500	€ 49.500	€ 54.500	€ 63.500	€ 70.500
SALDO CUMULATO per anno	€ 42.500	€ 92.000	€ 146.500	€ 210.000	€ 280.500

D.7	<p>Modalità di determinazione delle voci di fabbisogno e copertura Discutere le ipotesi effettuate per la determinazione delle diverse voci di fabbisogno e copertura finanziari</p>	<p>Nella determinazione delle voci di fabbisogno e copertura finanziaria occorre evidenziare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al termine dei lavori previsti dall'operazione, non saranno effettuati costi riferiti agli acquisti di ulteriori beni strumentali e funzionali in quanto questi rientrano all'interno dell'operazione finanziata. - i costi riferiti ai consumi di beni e servizi e manutenzione straordinaria, saranno abbondantemente coperti con i rientri tariffari derivanti dalle park card e abbonamenti relativi agli stalli per auto; - i costi del personale, nella fattispecie quelli riferiti ad attività di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria, non comporteranno alcuna esborso e copertura in quanto sarà impiegato personale ASU (a carico della Regione) di cui dispone il Comune.
-----	---	---

D.8	Sostenibilità finanziaria e organizzativa del progetto a regime	<p>In seguito all'eventuale finanziamento previsto dal Bando di riferimento, a regime sarà garantita la sostenibilità finanziaria e organizzativa dell'operazione.</p> <p>Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, si evidenzia che i fabbisogni riferiti ad attività di pulizia e manutenzione rientreranno nelle spese ordinarie dell'amministrazione e supportata da personale LSU (a carico della Regione), mentre ulteriori costi di personale riferiti a figure specializzate, rientrano nella piena disponibilità dell'ente, in quanto personale interno.</p> <p>Per quanto concerne le spese per beni e servizi e manutenzione straordinaria, saranno abbondantemente coperti con i rientri tariffari derivanti dalle park card e abbonamenti relativi agli stalli per auto.</p> <p>In tal senso, grazie all'utilizzo di risorse strumentali e umane in capo all'amministrazione comunale e ad un modello di gestione oculato, si assicurerà la totale sostenibilità finanziaria e organizzativa dell'operazione.</p>
------------	--	--

SEZIONE E – ASSETTO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

E.1	<p>Modalità di individuazione dell'Ente Gestore Descrivere le modalità di affidamento della gestione e quindi dare conto in che modo si intende procedere alla individuazione dell'Ente Gestore</p>	<p>Gli organi che costituiscono la Struttura di Governo sono deputati alla realizzazione esecutiva del progetto. In applicazione del principio di partecipazione attiva, nell'ambito delle varie funzioni di governo operano vari organi che, in tal senso, assumono ruoli, compiti e specifiche responsabilità nella presa delle decisioni e nell'attuazione del progetto. I soggetti attuatori si impegnano quindi a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento.</p> <p>Sarà prevista, inoltre, una struttura di governo composta dai seguenti organi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ente Beneficiario/Responsabile: cura i rapporti con l'Amministrazione Concedente ed assume la responsabilità di indirizzo e gestione delle attività progettuali. - Comitato di Pilotaggio: verifica l'attuazione (fisica e procedurale) del progetto. - Comitato di Valutazione: verifica gli standard qualitativi di performance del progetto. - Project Management: svolge le attività di pianificazione, coordinamento e direzione tecnica ed amministrativa del progetto.
E.2	<p>Principi e criteri di gestione Identificare i principi metodologici ed i criteri di efficienza a cui l'Ente Gestore fa riferimento per lo svolgimento delle attività</p>	<p>I principi metodologici e di efficienza sono quelli dettati dalle norme di legge, dai regolamenti e dall'ordinamento giuridico in materia di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione della cosa pubblica.</p>
E.3	<p>Attività di gestione Identificare e descrivere tutte le attività svolte dall'Ente per l'erogazione dei servizi individuati e per la gestione efficiente del progetto, in accordo con i target prefissati</p>	(1) Gestione Amministrativa
		(2) Gestione operativa
		(3) Coordinamento esecutivo
		(4)
E.4	<p>Assetto organizzativo Descrivere l'assetto organizzativo dell'Ente Gestore a fronte delle attività individuate al punto A.3, con l'identificazione dei centri di responsabilità interni ed eventualmente delle professionalità esterne.</p>	<p>Analisi, gestione e regolamentazione del funzionamento dei servizi previsti dall'operazione sarà di pertinenza del Comando dei VV.UU.</p>
E.5	<p>Professionalità coinvolte nella gestione del progetto Descrivere le principali professionalità che saranno impegnate nella gestione del progetto. Precisare per ciascun profilo professionale il numero di risorse umane occupate, le funzioni svolte, l'impegno in giornate per anno e il tipo di inquadramento.</p>	<p>(1) n. 1 risorsa umana per attività di custodia - Tipo di inquadramento: Cat. A/ASU - Custode; Impegno in giornate: 260 giorni/anno;</p> <p>n. 2 risorse umane per attività di pulizia e piccola manutenzione; Tipo di inquadramento: Cat. A/ASU - Addetto Pulizia; Impegno in giornate: 260 giorni/anno;</p> <p>Tutte le risorse umane predette rientrano nella disponibilità dell'amministrazione comunale.</p>

E.6 Dotazioni strutturali Descrivere le dotazioni strutturali, strumentali e immateriali di cui l'Ente Gestore già dispone o deve dotarsi per garantire il funzionamento del Progetto	(1)	Impianto di illuminazione
	(2)	Access Point wifi
	(3)	Impianto di Videosorveglianza
	(4)	Servizi e attività di comunicazione istituzionale nei confronti dei beneficiari (residenti, lavoratori e studenti pendolari, turisti e visitatori) per la fruizione dei servizi
	(5)	
	(6)	
	(7)	
	(8)	
	(9)	